

QN

10 Maggio 2008

LETTERA DA SHANGHAI

GLI INVESTIMENTI CINESI FANNO GOLA ALLA CITY. E ALL'ITALIA?



di ALBERTO FORCHIELLI

LA CINA sta andando in giro per l'Europa a far comperare di rilievo. Il Paese della seta ha effettuato il suo secondo investimento in una compagnia petrolifera europea — il primo è stato nella Total francese — entrando a gamba tesa nella British Petroleum, la società più grande per valo-

re di mercato della Gran Bretagna: l'investimento è stato di circa 1,96 miliardi di dollari Usa: la dichiarazione del portavoce della Bp è stata che la compagnia «saluta con gioia l'investimento». E ci mancherebbe! La City sta facendo del suo meglio per attrarre la gragnuola attesa di investimenti cinesi in Europa, organizzandosi per riuscire a diventare il centro degli interessi del Dragone in occidente, seconda solo alla piazza di Hong Kong, per il momento. L'acquisizione di Bp si somma, oltre che all'investimento in Total, a quelli nel Rio Tinto Group, il terzo

polo minerario del mondo: la Cina sta comprando assets nel mondo, mentre nel frattempo i prezzi delle commodities salgono a livelli record e le sue riserve navigano intorno ai 1.68 trilioni di dollari Usa. Non che non interessi anche a noi italiani, poterci affacciare a sbocconcellare almeno un pezzetto della torta. In Europa faremmo molto bene a cercare di non rimanere indietro — come spesso da parte italiana — seguendo e quando possibile anticipando una tendenza mondiale: prendere il buono della Cina finanziaria moderna cercando di dimenti-

care i luoghi comuni e le campagne inutilmente denigratorie di un Paese che — pur con i suoi chiari e scuri e contraddizioni — è in vorticoso evoluzione ed è destinato a brillare nel mondo finanziario ed economico, negli anni e probabilmente nei secoli a venire. Il nuovo Governo si troverà di fronte la possibilità di dimenticare passate e inutili ruggini, allo scopo di evidenziare la presenza italiana in Cina, ma soprattutto di agevolare gli investimenti cinesi in Italia per non perdere la preziosa opportunità che fa gola al mondo intero.